

Quando il cuore impara ad aspettare

scritto da goditilavita.it | 6 Giugno 2026



Ci sono libri che arrivano al momento giusto. Non perché seguano le mode del momento o conquistino le classifiche in pochi giorni, ma perché riescono a parlare a una parte di noi che spesso resta in silenzio, nascosta sotto la fretta delle giornate e le mille cose da fare.

Le margherite sanno aspettare, il nuovo romanzo di **Roberta Schira** pubblicato da Garzanti, sembra appartenere proprio a questa categoria. Un titolo delicato, quasi poetico, che racchiude una riflessione universale: non tutto deve accadere subito. Alcune cose hanno bisogno di tempo, cura e pazienza per mostrare la loro vera bellezza.

Da bravo **Geco Gaudenzio**, sempre alla ricerca di luoghi, storie ed emozioni da condividere con i miei amici bipedi, non ho potuto fare a meno di fermarmi davanti a questo libro. E più osservavo il titolo, più mi rendevo conto che quelle margherite avevano qualcosa da raccontare anche a noi.

[Le margherite sanno aspettare](#) [Roberta Schira](#)

Roberta Schira è una firma autorevole del giornalismo italiano e una scrittrice capace di intrecciare emozioni, relazioni e crescita personale con una sensibilità particolare.

Nel suo nuovo romanzo, l'autrice costruisce una storia corale in cui la natura diventa una presenza viva, quasi una guida silenziosa che accompagna i personaggi nel loro percorso di cambiamento.

Le protagoniste imparano ad ascoltarsi, a riconoscere le proprie fragilità e a trovare la forza necessaria per affrontare momenti complessi della vita. Non si tratta di eroine perfette, ma di donne autentiche, con dubbi, paure e desideri che molti lettori potranno riconoscere come familiari.

Il messaggio che emerge dalle pagine è semplice e potente: anche nei terreni più difficili può nascere qualcosa di bello.

Un romanzo che parla di rinascita

Se c'è un filo verde che attraversa tutta la storia, è la capacità di ripartire quando si pensava di aver smarrito la strada.

Quante volte ci capita di sentirci bloccati? Quante volte pensiamo di aver perso un'occasione o di essere arrivati troppo tardi?

Da qualche tempo i bipedi hanno preso la strana abitudine di correre sempre, anche quando non sanno bene verso cosa stanno correndo. Chi rallenta sembra quasi fuori posto.

Eppure la natura segue regole diverse.

Una pianta non cresce più in fretta perché qualcuno glielo chiede. Un fiore non sboccia prima per rispettare una scadenza.

Le margherite, proprio come suggerisce il titolo del romanzo, attendono il momento giusto.

Ed è una lezione che forse dovremmo imparare anche noi.

Il valore del tempo nelle pagine del libro

Uno degli aspetti più interessanti di questa storia è il rapporto con il tempo.

Non il tempo degli orologi, delle notifiche e delle agende piene, ma quello interiore. Il tempo necessario per guarire, comprendere, scegliere e ripartire.

Roberta Schira racconta con delicatezza questo percorso, mostrando come la crescita personale non sia una gara, ma un cammino diverso per ciascuno di noi.

È una prospettiva che invita alla riflessione e che rende la lettura particolarmente coinvolgente.

Mentre voltavo le pagine con le mie zampette curiose, mi è sembrato che la storia lasciasse qua e là piccoli specchi, capaci di riflettere esperienze diverse per ogni lettore.

Un femminismo fatto di ascolto e consapevolezza

Tra i temi che emergono dal romanzo troviamo anche una forma di femminismo che potremmo definire gentile.

Non basato sul conflitto, ma sulla consapevolezza.

Le protagoniste imparano a riconoscere il proprio valore, a dare voce ai propri desideri e a costruire relazioni più autentiche.

È un approccio che rende il libro accessibile a un pubblico molto ampio, perché parla di crescita personale prima ancora che di differenze di genere.

Le emozioni raccontate appartengono a tutti: il bisogno di

sentirsi compresi, la ricerca di equilibrio e il desiderio di trovare il proprio posto nel mondo.

Bibliothé & Co., un angolo speciale di Milano

C'è un motivo se questo romanzo mi ha fatto pensare immediatamente a un luogo molto particolare di **Milano: Bibliothé & Co.**

Chi non la conosce potrebbe immaginare una semplice libreria. In realtà è molto di più.

Situata in via Dezza, questa realtà milanese riesce a creare un'atmosfera che oggi è sempre più rara da trovare. Appena si entra, si ha la sensazione di lasciare fuori il rumore della città per immergersi in una dimensione più lenta e accogliente.

I libri naturalmente sono protagonisti, ma non sono soli.

Tra gli scaffali trovano spazio oggetti selezionati con cura, essenze profumate, infusi, idee regalo e dettagli che sembrano usciti da un racconto.

Ogni angolo invita alla curiosità.

Ogni oggetto sembra custodire una storia.

Le mie zampette erano convinte di fare un rapido sopralluogo, ma tra libri, profumi e oggetti curiosi hanno deciso di prendersi una lunga pausa esplorativa.

Una libreria che stimola l'immaginazione

Non è soltanto un luogo dedicato alla lettura. È uno spazio dove la creatività trova terreno fertile grazie a una selezione accurata di prodotti che accompagnano l'esperienza culturale. Gli infusi, le essenze e gli oggetti ricercati

contribuiscono a creare un ambiente capace di ispirare e accendere nuove idee.

Quando una libreria diventa un'esperienza

Le librerie indipendenti hanno una magia tutta loro.

Non sono semplici punti vendita. Sono luoghi d'incontro, di scoperta e di ispirazione.

Bibliothé & Co. appartiene a quella categoria speciale di spazi che riescono a nutrire l'immaginazione.

Mentre si sfogliano libri, il profumo degli infusi accompagna la visita. Le essenze contribuiscono a creare un'atmosfera rilassante. Gli oggetti scelti con attenzione raccontano passioni, viaggi e sensibilità.

È facile comprendere perché tanti lettori la considerino una piccola oasi nel cuore di Milano.

Ed è altrettanto facile immaginare che un libro come **Le margherite sanno aspettare** trovi qui una collocazione naturale.

Entrambi condividono la stessa filosofia: rallentare, osservare e concedersi il piacere della scoperta.

Natura e letteratura: un legame che affascina

Negli ultimi anni molti lettori hanno riscoperto il piacere di storie che riportano al centro il rapporto con la natura.

Forse perché trascorriamo sempre più tempo davanti agli schermi.

Forse perché sentiamo il bisogno di recuperare un contatto più autentico con ciò che ci circonda.

Nel romanzo di **Roberta Schira** questo legame emerge con forza.

I fiori non sono semplici elementi decorativi. Diventano simboli, metafore e strumenti narrativi capaci di accompagnare il percorso dei personaggi.

Le margherite rappresentano [resilienza](#), semplicità e capacità di adattamento.

Qualità che possono sembrare ordinarie ma che, nella vita reale, si rivelano spesso straordinarie.

Perché leggere Le margherite sanno aspettare

Ogni libro incontra il suo lettore ideale.

Questo romanzo potrebbe conquistare chi ama le storie introspettive, i personaggi ben costruiti e le narrazioni capaci di lasciare qualcosa anche dopo l'ultima pagina.

È una lettura adatta a chi cerca emozioni autentiche e non ha paura di fermarsi a riflettere.

Può essere apprezzata da chi ama la **narrativa contemporanea italiana**, ma anche da chi desidera regalarsi qualche ora lontano dalla frenesia quotidiana.

I temi principali del romanzo

- Rinascita personale
- Resilienza
- Amicizia
- Ascolto
- Consapevolezza
- Crescita interiore

- Rapporto con la natura

Argomenti che continuano a parlare a generazioni diverse.

Il consiglio di Geco Gaudenzio

Se c'è una cosa che ho imparato durante le mie esplorazioni è che la vita non segue quasi mai i programmi che abbiamo scritto nella nostra agenda.

A volte ci costringe a cambiare strada.

Altre volte ci invita semplicemente ad aspettare.

E aspettare non significa restare fermi.

Significa prepararsi, crescere, osservare e avere fiducia.

Le margherite lo sanno bene.

Non competono con gli altri fiori. Non cercano scorciatoie. Aspettano il momento giusto per sbocciare.

Forse è proprio questo il messaggio più bello che emerge dal romanzo di **Roberta Schira**.

In un mondo che corre continuamente, imparare a rispettare il proprio tempo può diventare un gesto di grande libertà.

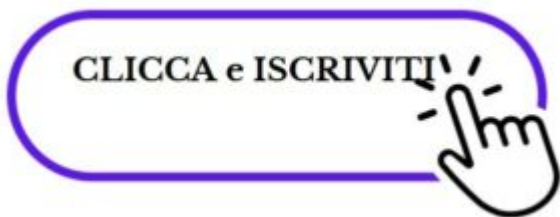
E se dopo aver letto queste righe vi verrà voglia di accompagnare una tazza di infuso con una buona lettura, magari immaginando di passeggiare tra gli scaffali di **Bibliothé & Co.**, allora queste margherite avranno già iniziato a fare il loro lavoro.

Perché alcune storie non hanno fretta. Proprio come i fiori più belli. ☐☐☐

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



- Vuoi una videointervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
- Cerchi idee per il tuo tempo libero? - Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
- Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?
- Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)